

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Assisi verrà divisa in aree con diversa tolleranza all'inquinamento acustico

Pronto il piano anti rumore

Adottato il progetto di zonizzazione e protezione del territorio

LISA MALFATTO

ASSISI - Mantenere basso il livello di inquinamento acustico della città.

C'è anche questa tra le priorità della giunta comunale di Assisi che ha adottato il Piano di zonizzazione e protezione acustica del territorio. "Così da contenere i livelli di rumore e di disturbo ai cittadini", come si può leggere in una nota dell'amministrazione comunale.

Una delibera che fa di Assisi uno dei primi comuni della regione ad adeguarsi alla normativa in materia. "Abbiamo usufruito del contributo della Regione - dice l'assessore all'Urbanistica, Moreno Fortini -, per questo piano che per ora è in adozione, ma che entro la fine di ottobre porteremo in sede di consiglio comunale per l'approvazione definitiva. Il costo del Piano - spiega l'assessore all'Urbanistica - non supera i 10mila euro di spesa e siamo stati tra i primi comuni dell'Umbria ad averlo redatto".

La zonizzazione prevede delle fasce colorate per la classificazione dei livelli acustici delle varie zone. Sono "fasce rosse" (cioè le più rumorose) le aree industriali; quelle in prossimità della superstrada; la zona ferroviaria ed alcuni centri abitati. "Con questo provvedimento - spiega l'assessore Fortini - l'Anas, per ciò che compete la superstrada, ed i cittadini, per ciò che compete la costruzione di abitazioni, dovranno adottare soluzioni acustiche che prevede l'assorbimento dei decibel, per esempio con la costruzione di materassi fonoassorbenti nella costruzione di case vicino alla 4 corsie".

Stando ai riferimenti legislativi, la classificazione acustica del territorio comunale assume il ruolo di strumento base su cui si articoleranno i provvedimenti legislativi in materia di protezione dell'ambiente esterno e abitativo dall'inquinamento acustico. Il significato di tale strumento legislativo sarà quello di fissare dei limiti per il rumore, tali da garantire le condizioni acustiche ritenute compatibili con i particolari insediamenti presenti nella porzione del territorio considerata. Tale adempimento è dunque l'operazione preliminare e necessaria per garantire la possibilità di raggiungere gli obiettivi previsti dal provvedimento legislativo.

La legge quadro sull'inquinamento acustico dell'ottobre '95 perfeziona, infatti, le regole di applicazione dello "strumento" classificazione acustica e richiede a tutte le Regioni di definire i criteri in base ai quali i Comuni dovranno procedere alla classificazione del proprio territorio nelle zone previste dalle

Saranno "zone rosse" le aree industriali e vicino alla superstrada

disposizioni vigenti. Sono, inoltre, stabiliti i termini per la predisposizione della classificazione

I cantieri edili dovranno utilizzare barriere fonoassorbenti

acustica del territorio comunale. Il nuovo provvedimento adottato dalla giunta di Assisi

amplia anche la possibilità dell'applicazione della zonizzazione, essendo questa un fattore che incide sui limiti delle nuove grandezze fisiche indicatrici del disturbo e dei danni alla salute (valori limite di emissione, valori di attenzione e valori di qualità).



Un operaio al lavoro

La fine del restauro Fonte Oliviera torna alla luce

ASSISI - "I tanti grandi cantieri aperti, o in corso di avvio, non danno nemmeno il tempo di comunicare le piccole ma importanti opere di riqualificazione e valorizzazione culturale in atto". Nei giorni scorsi sono state tolte le impalcature di "Fonte Oliviera", la fontana vicina al monte Frumentario. "L'opera di restauro e miglioramento degli impianti idraulici - comunica il Comune di Assisi - ha portato alla luce una fontana fra le più belle della città e prosegue, con questo intervento, l'opera di restauro delle fonti cittadine". Anche per la Volta pinta, in piazza del Comune, gli interventi sono quasi finiti; a breve verrà installata la nuova illuminazione e saranno concluse le ultime finiture.

Saranno allestiti altri spazi auto
Parcheggi di Porta S. Pietro, c'è il piano alternativo

ASSISI - La giunta comunale di Assisi ha messo a punto l'indirizzo sul Piano alternativo di parcheggi e Viabilità, proposto dagli assessori Giorgio Bartolini e Franco Brunozi. Nella zona di Porta San Pietro, durante i prossimi lavori del parcheggio (che sarà di tre piani interrati, per un totale 260 posti macchina e 11 posti autobus) verrà allestito e messo a disposizione lo stesso numero di posteggi, per ridurre al minimo i disagi. La giunta di Assisi ha anche approvato il progetto "Ogni vita merita un romanzo". Il progetto è riferito agli anziani del territorio che potranno raccontare la loro esperienza di vita vissuta, mentre, su proposta degli assessori Maria Belardoni e Leonardo Paoletti sono state varate iniziative per le scuole del Comune in tema di diritti umani e diffusione delle attività legate all'Onu e all'Unesco.

Il sindaco sulla Marcia della Pace
"La macchina comunale ha funzionato bene"

ASSISI - "La gestione della viabilità, i parcheggi e i sistemi di pulizia e sicurezza hanno garantito un ordinato svolgimento della Marcia della Pace". Il sindaco di Assisi, Claudio Ricci, ringrazia la "macchina" comunale che ha supportato la manifestazione. "I numerosi bus, parcheggiati in aree decentrate ma prossime all'arrivo della Marcia, - dice il primo cittadino della Città serafica - hanno consentito un deflusso molto rapido e già verso le diciannove la situazione era tornata alla piena normalità". Il sindaco ha ringraziato l'assessore al Traffico, Franco Brunozi, i vigili urbani, la protezione civile, tutti i volontari e le forze dell'ordine "per l'ottima organizzazione messa a punto durante la Marcia". Un ringraziamento è andato anche ai tanti partecipanti.

Il Comune di Assisi:
"Nessuna commissione sull'Urbanistica"

ASSISI - "Assisi non ha bisogno di una commissione speciale sull'urbanistica". E' la risposta dell'amministrazione comunale alla proposta dell'opposizione che proponeva l'istituzione di un organo di controllo sull'attività urbanistica del Comune.

"Una critica fumosa contro la gestione dell'Urbanistica" secondo il sindaco Claudio Ricci.

"L'Urbanistica, anche se tutto si può migliorare, - replica l'amministrazione cittadina - rimane uno dei settori di punta, fiore all'occhiello del Comune di Assisi".

"Trasparenza, tempi brevi e certi nel rilascio delle autorizzazioni, collaborazione con tecnici e cittadini, considerati tutti allo stesso modo, nonché forte attenzione alla tutela del territorio con molti controlli e anche demolizioni (70 ripristini negli ultimi tre anni)" sono gli aspetti l'amministrazione elenca come costitutivi del settore Urbanistica del Comune di Assisi, che starebbe lavorando "a pieno ritmo e con ottimi risultati".

L'accusa del gruppo di Fi al Comune di Bastia per due lotti in Borgo Primo Maggio

"Abuso edilizio della Giunta dove ha casa l'assessore"

Per l'opposizione
250 metri cubi
sarebbero abusivi



Un cantiere edile

BASTIA - "Ancora una volta assistiamo ad un evidente caso di abuso edilizio rilevato ed accertato solo dopo esplicita segnalazione del gruppo di Forza Italia". E' l'accusa del gruppo azzurro all'interno del Comune di Bastia, che fa riferimento agli edifici "ubicati nei lotti 1 e 6 del piano attuativo di iniziativa pubblica Comparto I - 12 Borgo Primo Maggio", "dove il proprietario di un appartamento dell'edificio in questione è l'assessore all'Urbanistica Giorgio Antonini".

A fine luglio, secondo la nota del gruppo di Forza Italia, la Giunta ha proposto al consiglio comunale una variante al piano in questione, e in particolare di trasferire ulteriori 300 metri cubi nei lotti 1 e 6.

La domanda del gruppo comunale è "perché aggiungere cubatura su due lotti già completamente edificati e soprattutto già occupati dai residenti?". "In commissione consigliere - continuano - il sindaco e gli assessori Ds hanno fornito motivazioni vaghe ed eteroge-

posizione, secondo il gruppo Fi, la maggioranza avrebbe deciso di ritirare la pratica dall'ordine del giorno per evitare il dibattito e, di contro, la minoranza in consiglio comunale ha chiesto di verificare le cubature realizzate e la rispondenza al permesso di costruire.

"Il risultato delle verifiche - spiega il gruppo di Fi - ha confermato le nostre perplessità. Sull'edificio plurifamiliare controllato è stata riscontrata la presenza di circa 250 metri cubi abusivi, pari a 85 metri

quadrati in più rispetto a quelli concessi, proprio su un appartamento intestato alla società costruttrice. Il trasferimento di 300 metri cubi sui lotti 1 e 6, serviva per sanare dei volumi già illecitamente realizzati". "Poteva l'intera giunta essere all'oscuro di questo illecito tentativo di sanatoria? Certamente no, - accusano i forzisti - visto che il proprietario di un appartamento dell'edificio in questione è proprio l'assessore all'Urbanistica Giorgio Antonini".

nee. L'assessore all'urbanistica, titolare di questa materia, era in vacanza. E' apparso chiaro, da subito - continua l'attacco dei consiglieri forzisti - che la giunta stesse perpetrando un illegittimo tentativo di sanatoria, per salvare quanto già progettato e costruito dalla Società Ortica progetti. Si parla di illegittimità perché l'ordinamento giuridico prima, e le leggi urbanistiche poi, non prevedono l'istituto del piano attuativo in sanatoria". Dopo le sollecitazioni dell'op-

Il libro sulla vita di S. Stefano
"Laudario assisano", presentato il testo

ASSISI - Il "Laudario assisano 36" (dall'archivio di San Rufino) a cura di Maurizio Perugi e Gina Scentoni è stato presentato ad Assisi. Il prezioso volume che è il primo della collana "Testi e documenti della fraternità di Santo Stefano di Assisi", diretta da Attilio Bartoli Langeli e da Francesco Santucci, è stato stampato grazie al sostegno della Fondazione cassa di risparmio di Perugia. La pubblicazione contiene "Il Progetto di S. Stefano", (a firma dei coordinatori Attilio Bartoli Langeli e Francesco Santucci), una premessa di Gina Scentoni e Maurizio Perugi, bibliografia, manoscritti e una puntuale introduzione di Gina Scentoni, la meticolosa trascrizione dei testi.